



COMUNE DI CARRARA

Il Sindaco

Prot. 50702

Constatato che in molte aree frequentate dai cittadini e dagli ospiti della città si verificano comportamenti che generano condizioni di disagio e precarietà igienica, come bivacco, consumo di pasti e conseguente abbandono di avanzi e contenitori sporchi, fino ad impedire una civile fruizione delle zone interessate;

Considerato che usare strade, piazze, giardini pubblici, prossimità di esercizi commerciali per improvvisare disordinati giacigli e piccoli attendamenti provoca condizioni di evidente disagio alle persone che civilmente si spostano in città;

Constatato che nelle piazze e nei giardini si verificano continue attività di insistente e petulante mendicizia tali da provocare risentite reazioni di cittadini, per cui si rende necessario porre fine a questi comportamenti;

Visto che situazioni di degrado igienico sono alimentate anche dalla cattiva conduzione di cani lasciati circolare privi di museruola e non tenuti al guinzaglio, comportamento che causa aggressioni e danni fisici alle persone e particolarmente ai bambini;

Constatato che la degenerazione dell'igiene è dovuta alla mancata custodia degli animali ed all'omissione della raccolta delle loro deiezioni;

Constatato che i beni comunali, beni di tutti, sono spesso bersaglio di danneggiamenti, di atti di gratuito vandalismo e che è necessario dissuadere da comportamenti che ne svalorizzano l'utilità;

Ritenuto di dover porre in atto sanzioni per chi lascia i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori o se ne sbarazza in spazi non adibiti a riceverli o li getta nei corsi d'acqua ed in special modo nel fiume Carrione;

Dato atto che l'Amministrazione ha attivato, tramite Amia spa, azienda a partecipazione comunale con compiti di decoro e igiene urbana, un servizio gratuito di ritiro domiciliare ingombranti, nonché un apposito sito, in via Bernieri ad Avenza, ove poter conferire i suddetti materiali;

Rilevato che è dovere primario dell'Amministrazione Comunale conservare il patrimonio di tutti i cittadini e assicurare una serena frequentazione delle aree urbane, con attenzione e cautela per gli anziani ed i bambini;

Ritenuto di adottare pertanto, adeguati provvedimenti contro atti vandalici e di tutelare la pubblica igiene e l'immagine ed il decoro della città;

Ritenuto infine addebitare alle persone che provocano i danni al patrimonio comunale le spese di ripristino dello stesso non escludendo le possibili azioni penali nei loro confronti;

Visto l'art. 50 e l'art 7 bis del D.Lgs n°267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

1) SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E' VIETATO:

- a)** bivaccare o disporre giacigli nelle piazze, strade, luoghi aperti al pubblico passaggio, parchi cittadini, in prossimità di esercizi commerciali;
- b)** consumare pasti e disseminare avanzi di cibi e bevande, fatte salve le aree appositamente attrezzate;
- c)** mendicare con insistenza o petulanza;
- d)** lavarsi e lavare cose e animali alle fontane pubbliche;
- e)** lasciare i propri cani incustoditi;
- f)** lasciare i propri cani privi di guinzaglio o museruola;
- g)** circolare con i cani omettendo di raccogliergli le deiezioni o circolare senza avere al seguito strumenti per la loro raccolta;
- h)** occupare i monumenti come luogo di sosta o fare qualunque altra attività incompatibile con la loro conservazione; salire con i piedi sulle panchine, circolare con veicoli all'interno di aiuole e parchi, affiggere volantini agli alberi o ai cartelli stradali e comunque adottare comportamenti che possano recare danno ai beni pubblici;
- i)** abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- j)** abbandonare materiali ingombranti o voluminosi;

2) Le violazioni alla presente ordinanza, ove non costituiscano fattispecie di reato, sono punite con una sanzione amministrativa compresa tra euro 25 e euro 500 a norma dell'articolo 7 bis comma 1 del D.L.gs 18/8/2000 n°.267. Le violazioni al regolamento comunale per la gestione dei rifiuti Urbani e Assimilati sono sanzionate da quest'ultimo;

3) All'atto della contestazione, i trasgressori sono tenuti a cessare immediatamente il comportamento in violazione della presente Ordinanza e, se possibile, sono tenuti a rimuovere con immediatezza la causa dell'illecito ed a rimettere in pristino i luoghi;

4) Gli uffici di sanità animale della ASL di Massa Carrara garantiranno la presenza dell'accalappiacani per almeno tre giorni la settimana nei confini del Comune di Carrara;

5) Gli uffici comunali sono tenuti ad intraprendere le azioni necessarie per ottenere il risarcimento del danno e delle spese sostenute per rimettere in pristino i luoghi direttamente o tramite società da loro individuate, se ritenuto necessario, a proporre

querela, nei confronti dei soggetti che abbiano provocato danneggiamenti al patrimonio comunale;

6) Il Comando di Polizia Municipale e gli agenti ed ufficiali di Polizia Giudiziaria sono incaricati dell'attuazione della presente ordinanza anche individuando e generalizzando, ai fini delle successive azioni, eventualmente anche penali, le persone che con i loro comportamenti abbiano provocato danni al patrimonio comunale;

7) La presente Ordinanza pubblicata all'albo Pretorio è immediatamente esecutiva.

Data 31 ottobre 2007

IL SINDACO
Angelo Zubbani